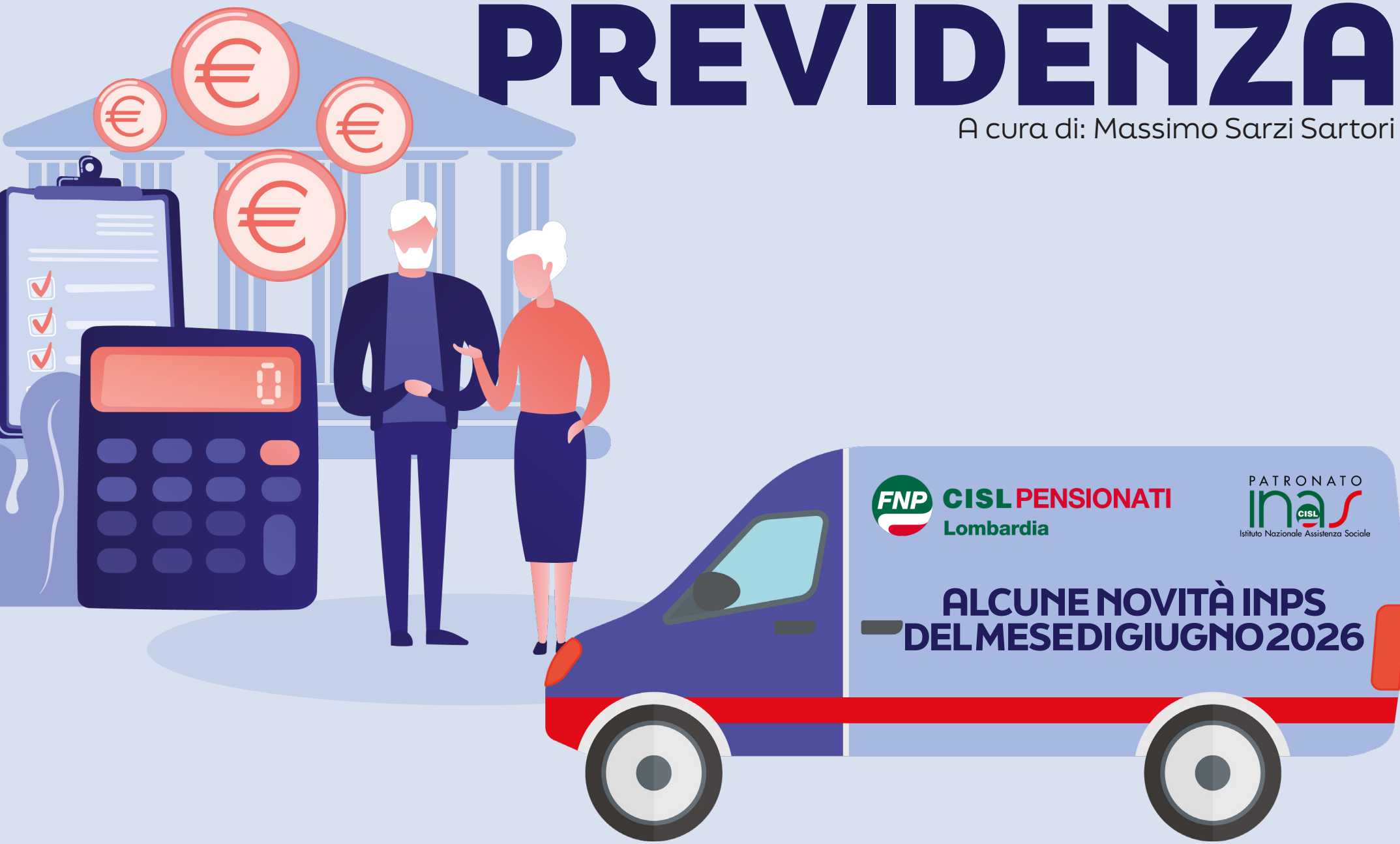


IL CORRIERE DELLA N. 5/2026 PREVIDENZA

A cura di: Massimo Sarzi Sartori





ALCUNE NOVITÀ INPS DEL MESE DI GIUGNO 2026

Di recente l'INPS ha emanato alcune disposizioni riguardanti:



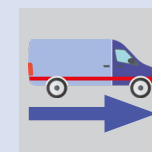
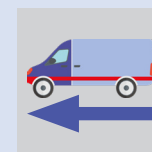


Erogazioni delle prestazioni economiche in favore di invalidi civili, ciechi e sordomuti:

per coloro che hanno già avuto l'accertamento sanitario e quindi sono già in possesso del verbale di riconoscimento della disabilità, l'istituto ha reso noto le modalità operative per la concessione od il ripristino delle prestazioni economiche che sono state respinte, revocate o sospese per motivi socio-economici (es. per superamento dei limiti di reddito, per ricovero gratuito, ecc.),

- Nel caso di mancata concessione delle prestazioni economiche, respinte perché alla data della domanda di accertamento sanitario erano assenti i requisiti socio-economici previsti, se negli anni successivi l'interessato dovesse rientrare nei requisiti di legge, non dovrà procedere con una nuova richiesta di accertamento sanitario ma dovrà solo inoltrare una richiesta amministrativa per l'erogazione della prestazione che gli spetta comunicando le sue nuove condizioni socio economiche rientrate nei limiti di legge.
- Quando una prestazione economica è stata concessa e poi revocata a causa del venir meno dei requisiti socio-economici richiesti per il mantenimento dell'erogazione, qualora l'interessato dovesse successivamente riacquistare

CONTINUA



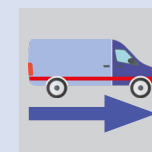
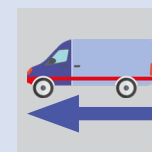


le condizioni socio- economiche previste dalla normativa, può chiederne il ripristino inoltrando una semplice istanza amministrativa senza dover effettuare un nuovo iter di accertamento sanitario.

- In presenza di una perdita provvisoria dei requisiti socio-economici, come ad esempio avviene per i titolari di accompagnamento che vengono ricoverati in ospedale o per i minori che percepiscono l'indennità di frequenza e che frequentano scuole o centri specifici, il richiedente non dovrà inoltrare una nuova istanza di accertamento medico per ripristinare il pagamento dell'indennità, ma dovrà inoltrare una domanda di ricalcolo della prestazione per motivi documentali.

Tutti questi casi di ripristino delle prestazioni economiche non prevedono un nuovo accertamento sanitario, fatta eccezione per i casi di revisione sanitaria già previsti o quando la commissione medica dell'INPS ritenga che vi siano le condizioni per procedere ad una verifica medico-legale.

Occorre infine precisare che le richieste di ripristino devono essere inoltrate con una modulistica specifica e con modalità telematiche.





Domanda di Assegno sociale (ordinario):

con due recenti messaggi l'INPS ha comunicato di aver provveduto a semplificare le procedure per accertare il diritto dei potenziali beneficiari.

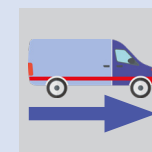
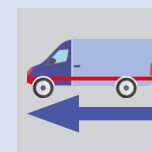
Attraverso la consultazione dei propri archivi l'Istituto dovrebbe individuare i potenziali beneficiari di questa prestazione assistenziale ma che non hanno mai espresso la richiesta per ottenerla. Qualora ne ricorrano le condizioni socio-economiche previste per legge gli interessati verranno informati e dovranno poi procedere con l'inoltro telematico della richiesta dell'Assegno.

Sempre l'Istituto ha poi implementato le procedure di verifica automatica delle condizioni socio economiche per coloro che inoltrano la richiesta dell'Assegno sociale. Queste nuove modalità di consultazione delle banche dati riguardano : i dati anagrafici, lo stato civile, la cittadinanza, i titoli di soggiorno per i cittadini extracomunitari, la posizione dell'eventuale coniuge, ecc.. I richiedenti dovranno poi compilare una serie di dichiarazioni, previste dalla procedura, che saranno soggette a verifica.

Ricordiamo brevemente quali sono i requisiti previsti per richiedere l'Assegno sociale (ordinario):

- Avere la cittadinanza italiana oppure straniera se:
 1. E' stato riconosciuto lo status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria

CONTINUA



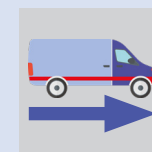
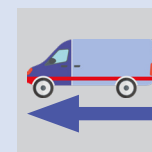


2. Cittadino extracomunitario titolare di permesso di soggiorno UE di lungo periodo
 3. Cittadino comunitario e suoi familiari a carico
 4. Cittadini svizzeri o dello Spazio Economico Europeo.
- Aver compiuto 67 anni di età
 - Occorre essere in uno stato di bisogno economico (ci sono limiti di reddito individuali e del coniuge ed incompatibilità con altre prestazioni)
 - Essere residenti in modo effettivo ed abituale in Italia
 - Aver soggiornato in Italia in modo legale e continuativo per almeno dieci anni.

Erogazione ai pensionati della somma aggiuntiva (quattordicesima mensilità):

con la mensilità di luglio l'INPS eroga la somma aggiuntiva (detta quattordicesima) ai pensionati che abbiano compiuto 64 anni di età e possiedano un reddito inferiore ai limiti previsti. I pensionati che compiranno i 64 anni di età

CONTINUA



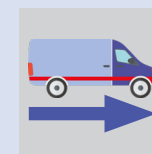
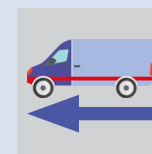


dopo il mese di luglio riceveranno il rateo della somma aggiuntiva assieme alla mensilità di dicembre.

L'importo della somma aggiuntiva varia in base alla categoria della pensione (se da lavoro dipendente o da lavoro autonomo), in base agli anni/settimane di contributi versati e calcolati nella pensione ed in base al reddito personale posseduto dall'interessato. Infine, i limiti di reddito si suddividano in due fasce: la prima fino a 1,5 volte e la seconda fino a 2 volte l'importo corrispondente al valore annuo della pensione minima come da tabella riportata di seguito.

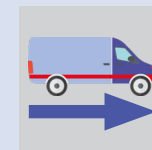
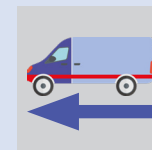
Anni di contribuzione		T.M.annuo x 1,5 (tabella A)		T.M.annuo x 2 (tabella B)	
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	Fino a € 11.931,08	Tra € 11.931,09 e € 12.032,07	Tra € 12.032,08 e € 15.908,10	Oltre € 15.908,10
≤ 15 anni (≤ 780 ctr.)	≤ 18 anni (≤ 936 ctr.)	€ 437	Max € 12.368,08	€ 336	Max € 16.244,10
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	Fino a € 11.931,08	Tra € 11.931,09 e € 12.057,07	Tra € 12.057,08 e € 15.908,10	Oltre € 15.908,10
> 15 ≤ 25 anni (≥ 781 ≤ 1.300 ctr.)	> 18 ≤ 28 anni (≥ 937 ≤ 1.456 ctr.)	€ 546	Max € 12.477,08	€ 420	Max € 16.328,10
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	Fino a € 11.931,08	Tra € 11.931,09 e € 12.082,07	Tra € 12.082,08 e € 15.908,10	Oltre € 15.908,10
> 25 anni (≥ 1.301 ctr.)	> 28 anni (≥ 1.457 ctr.)	€ 655	Max € 12.586,08	€ 504	Max € 16.412,10

CONTINUA





L'inoltro delle richieste per le prestazioni che abbiamo prima citato (per i disabili, per i richiedenti l'Assegno sociale e per la somma aggiuntiva) deve avvenire utilizzando la modulistica specifica ed in modalità telematica. Pertanto chi dovesse ritenere di non aver ricevuto quanto gli è dovuto può richiederlo rivolgendosi ai volontari presenti nelle nostre sedi della FNP CISL, oppure prendere un appuntamento con un operatore del nostro patronato INAS della CISL. Infine occorre precisare che le applicazioni delle sopracitate casistiche di sentenze, quando la giurisprudenza non è consolidata, vengono spesso disattese dall'INPS (a parte le pronunce della Corte Costituzionale) pertanto occorre sempre valutare caso per caso quale percorso burocratico e legale sia meglio perseguire, naturalmente assieme agli operatori del nostro patronato INAS della CISL.





CISL PENSIONATI
Lombardia



IL CORRIERE DELLA N. 5/2026
PREVIDENZA

A cura di: Massimo Sarzi Sartori

Sedi Territoriali FNP CISL Lombardia

FNP CISL CREMONA

Via Dante, 121
26100 Cremona CR
Tel 0372/413426
Fax 0372/457968
fnp.assedelpo@cisl.it

FNP CISL MANTOVA

Via Torelli, 10
46100 Mantova MN
Tel 0376/352237
pensionati.mantova@cisl.it

FNP CISL BERGAMO

Via Giovanni Carnovali, 88
24126 Bergamo BG
Tel 035/324260
Fax 035/324268
fnp.bergamo.sebino@cisl.it

FNP CISL BRESCIA VALLECAMONICA

Via Altipiano D'Asiago, 3 25128
Brescia BS
Tel 030/3844630
Fax 030/3844631
pensionati.brescia@cisl.it

FNP CISL COMO

Via Rezzonico, 34
22100 Como CO
Tel 031/304000-72
Fax 031/301974
pensionati.laghi@cisl.it

FNP CISL VARESE

Via B. Luini, 5
21100 Varese VA
Tel 0332/240115
pensionati.laghi@cisl.it

FNP CISL MILANO METROPOLI

Via Alessandro Tadino, 23
20124 Milano MI
Tel 02/20525230
Fax 02/29523683
pensionati.milano@cisl.it

FNP CISL MONZA

Via Dante Alighieri, 17
20900 Monza MB
Tel 039/2399219
Fax 039/2300756
fnp.brianza.lecco@cisl.it

FNP CISL LECCO

Via Besonda Inferiore, 11
23900 Lecco LC
Tel 0341/275667
Fax 0341/275440
fnp.brianza.lecco@cisl.it

FNP CISL PAVIA

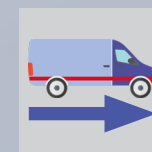
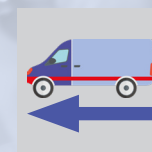
Via Alessandro Rolla, 3
27100 Pavia PV
Tel 0382/530554
Fax 0382/2539169
pensionati.pavialodi@cisl.it

FNP CISL LODI

P.le Forni, 1
26900 Lodi LO
Tel 0371/5910219
pensionati.pavialodi@cisl.it

FNP CISL SONDRIO

Via Bonfadini, 1
23100 Sondrio SO
Tel 0342/527814 - 0342/527814
Fax 0342/527891
pensionati.sondrio@cisl.it





Sedi Provinciali INAS Lombardia

INAS BERGAMO

Via G. Carnovali, 88 (C.P. 24)
24126 Bergamo BG
Tel. 035/324200
bergamo@inas.it

INAS BRESCIA

Via Altipiano d'Asiago, 3
25128 Brescia BS
Tel. 030/3844511
brescia@inas.it

INAS BRIANZA (Monza)

Via Dante, 17/A
20900 Monza MB
Tel. 039/2399206
monza@inas.it

INAS COMO

VIA REZZONICO, 34/A
22100 Como CO
Tel. 031/307089
como@inas.it

INAS CREMONA

Via Dante, 121
26100 Cremona CR
Tel. 0372/596834
cremona@inas.it

INAS LODI

Piazzale Giovanni Forni, 1
26900 Lodi LO
Tel. 0371/5910215
lodi@inas.it

INAS LECCO

Via Besonda Sup. 11
23900 Lecco LC
Tel. 0341/287221
appuntamenti.lecco@inas.it

INAS MANTOVA

Via Torelli, 10 (Quartiere Valletta Valsecchi)
46100 Mantova MN
Tel. 0376/352273
mantova@inas.it

INAS MILANO

Via Benedetto Marcello, 18
20124 Milano MI
Tel. 02/29525021
milano@inas.it

INAS PAVIA

Via Rolla, 3
27100 Pavia PV
Tel. 0382/531280
pavia@inas.it

INAS SONDRIO

Via Bonfadini, 1 (P.LE STAZIONE)
23100 Sondrio SO
Tel. 0342/527830
sondrio@inas.it

INAS VARESE

Via B. Luini, 8
21100 VARESE VA
Tel. 0332/283601
varese@inas.it

